



FILT-CGIL



FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTI



UNIONE GENERALE DEL LAVORO



TRASPORTI E SERVIZI  
FEDERAZIONE LAVORATORI  
AEROPORTI ITALIANI

Segreterie Milano – Varese - Lombardia

Milano, 11/06/2014

## **SULLA LETTERA DEGLI AVVOCATI AI LAVORATORI SEA HANDLING**

Gira in questi giorni, soprattutto a Malpensa, una comunicazione di uno studio di avvocati che, non si capisce a quale titolo, prende sostanzialmente posizione sulle vicende del referendum per l'approvazione degli accordi del 4/06/2014.

Il tutto pare finalizzato a tenere aperta la strada delle vertenze individuali dei lavoratori per l'applicazione dell'art 2112 del Cod. Civ. . Gli avvocati fanno il loro mestiere che è quello di fare cause e di guadagnare legittimamente su queste cause, indipendentemente dal loro esito. Infatti nella lettera non viene data alcuna garanzia di vittoria della vertenza. Loro giustamente non scommettono sulla riuscita della causa. Qualcuno però usa quella lettera per chiedere ai lavoratori di scommettere posto di lavoro e salario. A noi non resta che ripetere quanto già scritto nel volantino esplicativo

**I lavoratori scelgano in autonomia ma non si facciano incantare da chi dice che senza questo accordo le attuali condizioni di lavoro rimarrebbero inalterate essendo l'Azienda costretta ad applicare l'art. 2112 del Cod. Civ. Chi lo dice mente sapendo di mentire e pur di dimostrare di aver ragione è disposto a mettere a rischio il salario e l'occupazione di oltre 2000 persone con le loro famiglie.**

Ecco perché:

1. **Il 2112 è escluso dal contesto in cui si trovano le aziende.** SEAH non viene ceduta ad Airport Handling. I contratti commerciali sono stati disdettati, quindi nessun ricavo commerciale transita in AH. I mezzi e le attrezzature, così come le licenze software, non vengono ceduti a Airport Handling, ma Airport Handling li deve acquistare. **La discontinuità imposta dall' Europa è l'opposto del 2112;**
  2. Se anche un giudice dovesse riconoscere un 2112, **sarebbe sufficiente per l'azienda disdettare l'integrativo di SEAH per azzerare completamente la contrattazione integrativa.** Il nostro accordo vincola invece AH a riconoscere un contratto integrativo con le condizioni sopra descritte;
- ⚡ Gli Accordi del 04/06/2014, chiari e lineari, sono oggi l'unica certezza senza la quale nulla potrebbe essere garantito. Salterebbero infatti:
- **I passaggi in SEA Spa;**
  - **Gli incentivi all'esodo** (senza accordo sindacale non si può chiudere la mobilità entro il 30 giugno – data prevista per l'uscita della maggior parte di coloro che hanno aderito al piano);
  - **La garanzia di assunzione per gli inidonei;**
  - **I passaggi in Airport Handling potrebbero avvenire con il solo CCNL ;**

**Valorizzare quanto oggi raggiunto da FILT-CGIL FIT-CISL UIL-Trasporti UGL-Trasporti FLAI-TS non è mera propaganda ma il riconoscimento di un risultato un anno fa impensabile,** frutto di un lavoro lungo e difficile che, al contrario di quanto si vuole far pensare, è stato portato a compimento **grazie al sostegno della maggioranza dei lavoratori** che hanno saputo resistere alle sirene di quanti esortano i lavoratori di seah alla resistenza "costi quel che costi", invocano soluzioni alternative (mai circostanziate), che si appassionano a comando ad una o all'altra stravagante soluzione, o ancora che confondono strumenti (gli scioperi) e fini (l'identificazione di un obiettivo finale).

Con la **firma di USB** all'ipotesi di accordo del 4 giugno 2014, oggi tutti i sindacati riconosciuti nel gruppo SEA hanno condiviso quell'intesa come migliore possibile nel contesto dato.

**Per questi motivi chiediamo l'approvazione di un accordo che tutela tutti i lavoratori di Sea Handling, mantiene Airport Handling all'interno del gruppo e rispetta l'unicità e la storia dell'handling di SEA tra guardandolo al futuro.**